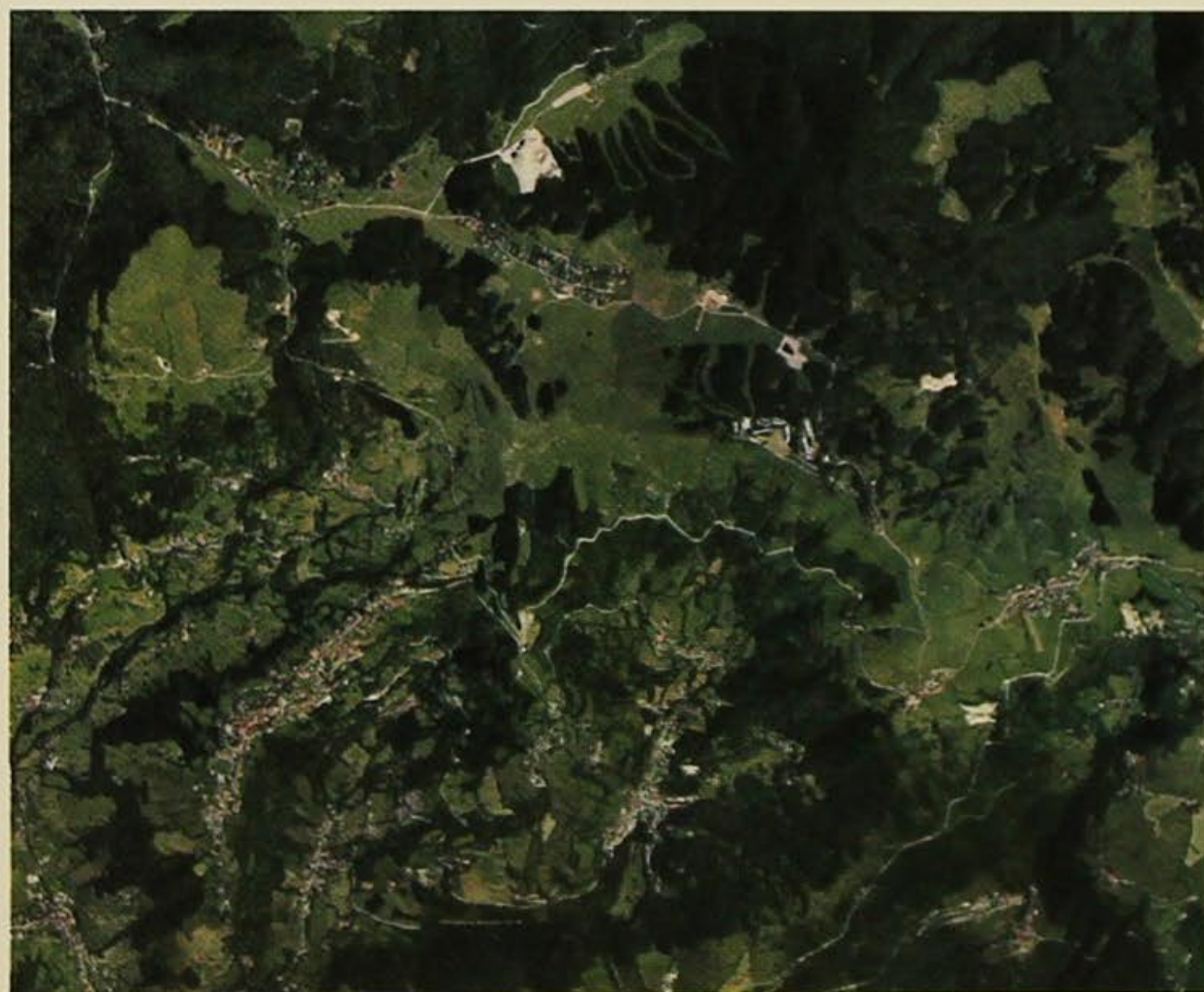


Le nostre "Mappe"



Presentazione

Nel dicembre 2004 pubblicammo "Stampa del Commun di Conco". Attraverso documenti custoditi nell'Archivio della Parrocchiale di Conco, Luciano Cremonini aveva ricostruito la vicenda del 1793, a pochi nota, cioè la separazione da Conco dei "colonnelli" di Fontanelle e S. Caterina con la formazione del Comune di Dossanti, inserendo quell'episodio in una sintesi della storia del nostro paese.

In seguito ha scoperto che una mappa del territorio di Conco (pubblicata recentemente in un paio di libri ed il cui originale è conservato presso la Biblioteca Bertoliana di Vicenza) era stata disegnata nel 1794 dal Perito incaricato dai rappresentanti del nuovo Comune di Dossanti. Di qui l'idea di stamparla con la descrizione del contenuto: Contrade, Valli e Strade.

Nel contempo, grazie al nostro collaboratore Roberto Bosi di Genova, che ha inserito nel sito internet di "4 Ciacole" la foto di Conco ripresa dal satellite, abbiamo pensato di pubblicare queste due visioni del nostro territorio per fare, per quanto possibile, un confronto a distanza di oltre 210 anni.

Un periodo di tempo durante il quale si sono susseguiti tanti avvenimenti... da far rizzare i capelli. L'arrivo di Napoleone e la caduta della Serenissima, il potere dell'Impero Asburgico seguito dal Regno Italico Napoleonico (con la fine della Spettabile Reggenza dei Sette Comuni); quindi

ancora gli Austriaci con il Regno Lombardo-Veneto sino all'annessione del Veneto al Regno d'Italia. La povertà, la pellagra, l'emigrazione, la Grande Guerra, il Fascismo, nuovamente una Guerra mondiale con, in appendice, la guerra civile; e poi ancora emigrazione. Quindi gli anni '60 e '70 con il miracolo economico, il turismo, il pendolarismo e, da una quindicina d'anni (chi l'avrebbe detto?), l'immigrazione.

Conco in tutta questa storia, ovviamente nel suo piccolo, è stato protagonista e... ci sarebbe da scrivere un libro. Per ora accontentiamoci di queste due "immagini" così diverse da spingerci a meditare.

B.P.

MAPPA CUSTODITA
NELLA BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA DI VICENZA
"Lusiana VIII – B1" = cm 116,5 x 103

Disegno d'avviso firmato da me sottoscritto Pubblico Perito per commissione delli Sig^{ri} Deputati delli due Colonnelli di S. Catarina di Lusiana, e S. Antonio delle Fontanelle, che mostra la Faccia, e Situazione delli Quattro Colonnelli di Conco, Gomarolo, S. Catarina di Lusiana, e S. Antonio delle Fontanelle; terminato questo di 28 Giugno 1794; in S. Catarina di Lusiana. In fede

/ Giovanni Merlugo Pubblico Perito

Nel volume **Agostino Dal Pozzo – Memorie Istoriche dei Sette Comuni Vicentini - Libro Secondo – Libro Terzo**, a cura di **Giancarlo Bortoli, Banca Popolare Vicentina, 1993, pag. 270**, la didascalia della mappa recita: *Si noti la distinzione tra proprietà collettive e private nonché le case con tetto dipinto di rosso (coppi) e di grigio (scandole o paglia).*

Senonché quest'ultima "distinzione" fu dovuta probabilmente al fatto che non era noto all'Autore della didascalia (ed assai difficilmente poteva esserlo) il testo della "**Stampa del Commun di Conco**". Pertanto possiamo ritenere che, trattandosi della Perizia conseguente alla causa che nel 1793 portò alla separazione dei due Colonnelli di S. Catarina e S. Antonio delle Fontanelle con la creazione del nuovo comune di Dossanti, le case con il tetto rosso dovrebbero distinguere i due Colonnelli di Conco e Gomarolo da quelle (con il tetto grigio) degli altri due Colonnelli. I pochi edifici con il tetto grigio frammisti a quelli con il tetto rosso, per lo più sovrastati da una croce, potrebbero essere dei capitelli.

Nella Mappa sono indicate:

Le CONTRADE, le VALLI, le STRADE, ed inoltre

Famiglie di S. Giacomo di Lusiana

Beni de' Particolari di Pozzolo

Montagna Nova di Conco

Beni Comuni goduti promiscuamente

CONTRADE

Per le contrade indicate nella Mappa il cui nome appare ripetuto o non è più in uso, si è fatto il possibile per una individuazione con la corrispondente località attuale.

NOME MAPPA	NOME ATTUALE	NOME MAPPA	NOME ATTUALE
<i>Abri</i>		<i>Mori</i>	Muri
<i>Alla Belghe</i>	Belghe	<i>Nogara</i>	
<i>Alto</i>		<i>Pizzati</i>	
<i>Asj</i>	Asi	<i>Poli (1)</i>	
<i>Bagnara (1)</i>		<i>Poli (2)</i>	Busa
<i>Bagnara (2)</i>	Pologni (?)	<i>Pozza</i>	Loch* o Panè
<i>Bertacco</i>	Bertacchi	<i>Rodighieri</i>	
<i>Biedi</i>	Bielli	<i>Ronchi</i>	
<i>Bissacca</i>		<i>Rovera</i>	
<i>Brombe</i>		<i>Rubio</i>	Rubbio
<i>Conchele</i>	Cunchele	<i>Rubo</i>	?
<i>Conco</i>		<i>Sandrina</i>	Sandrini
<i>Corame</i>		<i>Sartori</i>	Frighi (?)
<i>Cortese</i>		<i>Segala</i>	
<i>Costa</i>		<i>Spelonchette</i>	
<i>Crestani-Gonzi</i>	Gonzi	<i>Tortima</i>	
<i>Dal Cortivo</i>	Comarini	<i>Troti</i>	Trotti
<i>Fontanelle</i>	Ciscati	<i>Turchia</i>	
<i>Lonest</i>	Oneste	<i>Valentini</i>	Bastianelli
<i>Moltrina</i>		<i>Xili</i>	Xilli

inoltre: *S. Antonio delle Fontanelle*
S. Catarina di Lusiana

Fontanelle
S. Caterina di Lusiana

(*) Nel censimento del 1888, alla voce Contrada Ronchi, Corame, Loch, ai nn. 320/321 si legge: *Loch – Casa/Stalla Pozza Orsola fu Giov. Maria d.° Loch.*

VALLI

Nella Mappa, da ovest ad est sono indicate le seguenti valli:

Valle detta il Grabo, Valle di Gomarolo, Valle delle Fontanelle, Val Bruta e Laverda.

La *Valle detta il Grabo*, nel suo primo tratto e sino alla c. Xilli, ove si unisce alla Val Ceccona, corrisponde all'attuale Valle Multrina assumendo poi il nome di Torrente Grabo.

La *Valle di Gomarolo* si origina sotto il Monte Frolla e, all'altezza della contrada *Bissacca*, confluisce con la *Valle delle Fontanelle*.

La *Valle delle Fontanelle* origina a *S. Antonio delle Fontanelle*. Ivi confluiscono sia una valle che nasce sotto la contrada *Costa* sia un'altra generata dalla confluenza di tre valli minori che scendono dai monti sovrastanti. Oggi, sino alla confluenza con la *Valle di Gomarolo*, porta il nome di Val del Gatto.

La *Val Bruta* nasce dalla confluenza delle due Valli *di Gomarolo e delle Fontanelle* e si unisce alla *Valle detta il Grabo* là dove inizia la *Laverda*. Questa valle, nelle mappe ottocentesche, è indicata con il nome di Valle del Roncomalo.

Laverda attualmente è indicato come Torrente Laverda.

STRADE

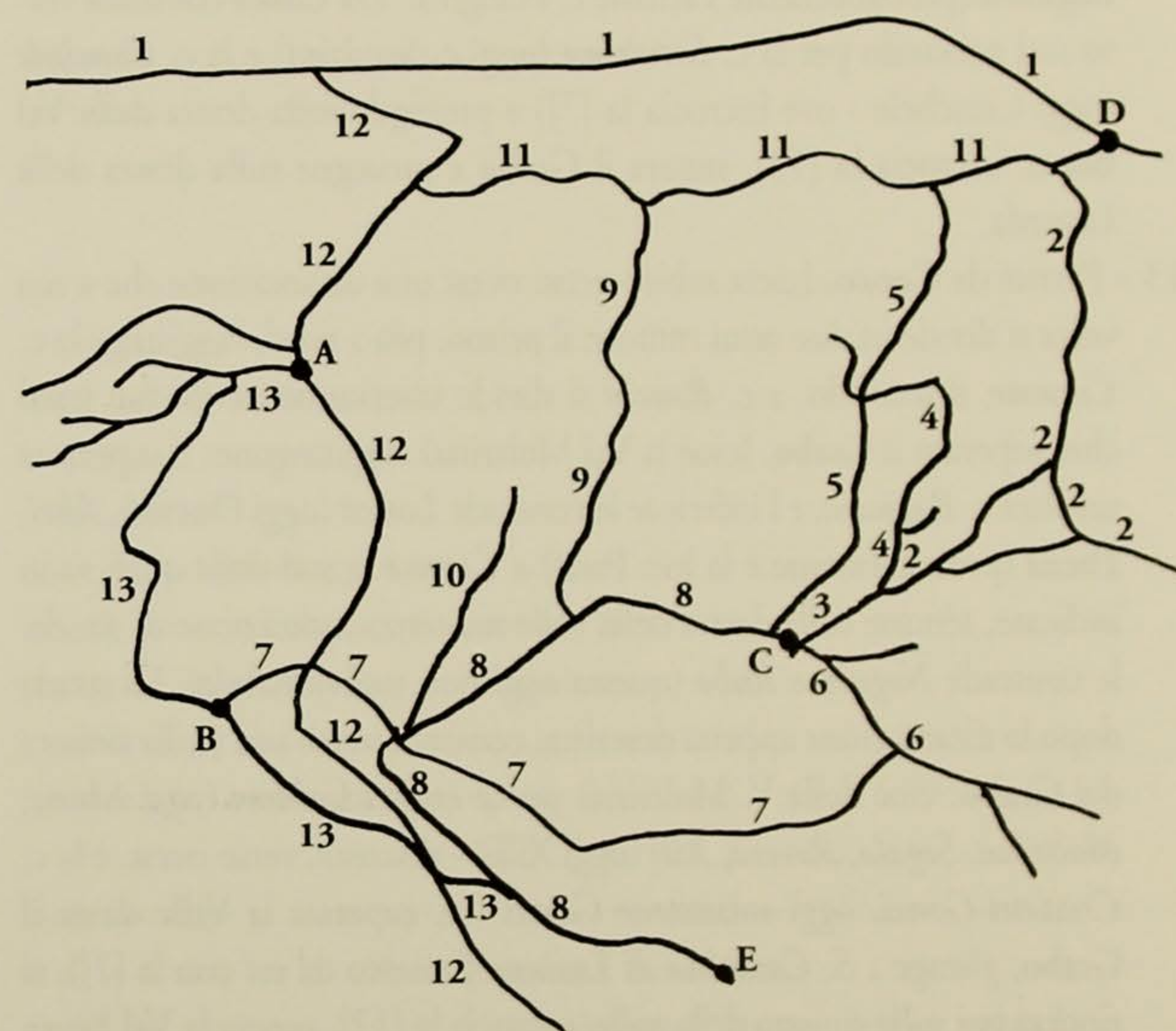
1 = Decorre da ovest verso est, a nord della linea dei monti Frolla e Cogolin, terminando a *Rubio* (ora Rubbio). Lungo il percorso si diparte la [12] che scende verso *Conco*.

2 = Da *Rubio* verso sud. Si divide poi in due rami: l'uno, piegando verso sud-ovest, giunge a *S. Antonio delle Fontanelle* (oggi Fontanelle) mentre l'altro, continuando verso sud, giunge a *Spelonchette* (di qui prosegue verso est sino a c. *Brombe*).

3 = Da *S. Antonio delle Fontanelle*, percorso un tratto della [2] si biforca: verso est (per *Spelonchette e Brombe* e per *Rubio*) e verso nord [4].

- 4 = È la diramazione a nord della [3] che, lasciato in direzione nord-est un breve percorso sino alla c. *Sartori* (oggi *Frighi*), continua sino alla c. *Pizzati*. Di qui un breve tratto verso ovest la congiunge alla c. *Fontanelle* (oggi Ciscati).
- 5 = Da *S. Antonio delle Fontanelle* si dirige verso nord sulla sinistra di una delle valli minori sopra citate, passa per la c. *Valentini* (l'attuale c. Bastianelli), raggiunge la c. *Fontanelle* (l'attuale c. Ciscati) e prosegue sino ad innestarsi alla [11]. Dalla c. *Fontanelle* (l'attuale c. Ciscati) partono un tratto a nord-ovest sino alla c. *Asj* ed il tratto ad est, già descritto, sino alla c. *Pizzati* (vedi [4]).
- 6 = Da *S. Antonio delle Fontanelle* verso sud-est. Dopo aver lasciato sulla sinistra l'inizio della [3] quindi, sempre a sinistra, una breve strada per c. *Biedi* (oggi Bielli), giunge a *Tortima* da dove continua con due rami verso il piano (quello di destra è la mulattiera nota come "Strada dei Sette").
- 7 = Da *Tortima* verso ovest. Attraversa la c. *Poli* (oggi Busa) quindi la c. *Alto*, scende sino alla c. *Turchia*, supera la *Val Bruta*, incrocia la [8], attraversa la c. *Conchele* (oggi c. Cunchele), dove incrocia la [12], scende, passando fra la c. *Dal Cortivo* (oggi Comarini) e la c. *Ala Belghe* (oggi c. Belghe) e, superato il *Grabo*, giunge a *S. Catarina di Lusiana*, ove si congiunge alla [13].
- 8 = Da *S. Antonio delle Fontanelle*, verso ovest. Superata la confluenza delle due valli che danno origine alla *Valle delle Fontanelle*, attraversa la c. *Rodighieri*, riceve da nord la [9], tocca la c. *Trotti* quindi la c. *Bissacca*, riceve, sempre da nord, la [10], supera la *Valle di Gomarolo*, incrocia la [7], si porta sulla sinistra della *Val Bruta* e prosegue verso sud-est (ricevendo da nord-ovest la [13]), sino a *Crosara* (quest'ultimo tratto, dopo il passaggio sulla sinistra della V. Bruta, corrisponde all'antico "Sejo").
- 9 = Dalla [11] scende verso sud, passa per contrada *Costa* e si congiunge alla [8] fra le contrade *Rodighieri* e *Trotti*.
- 10 = Da nord verso sud, lungo la sinistra della *Valle di Gomarolo*; parte dalla c. *Poli*, e va a congiungersi alla [9] là dove la valle si unisce alla *Valle delle Fontanelle* (oggi "del Gatto").
- 11 = Da *Rubio* verso ovest, a sud della linea dei monti. Lasciato sulla sinistra

INDICE DELLE STRADE



- A = CONCO
 B = S. CATARINA DI LUSIANA
 C = S. ANTONIO DELLE FONTANELLE
 D = RUBIO
 E = CROSARA

l'inizio della [9] e superata la **Valle di Gomarolo**, termina innestandosi alla [12].

12 = Dalla [1] scende verso sud-est quindi devia verso sud-ovest e, superata la bocchetta e ricevuta da est la [11], prima di arrivare a *Conco* lascia verso ovest una diramazione che, superato il **Grabo**, giunge alla c. *Bagnara* (probabilmente l'attuale c. Pogni). Da *Conco* continua verso sud passando per la c. *Sandrina* (oggi c. Sandrini) e la c. *Conchele* (oggi Cunchele - ove incrocia la [7]) e prosegue sulla destra della **Val Bruta**, incrocia la [13], supera il **Grabo** e prosegue sulla destra della **Laverda**.

13 = Partita da **Conco**, lascia subito verso ovest una diramazione che a sua volta si divide in due rami minori; il primo, più a nord, raggiunge la c. *Corame*; il secondo, a c. *Ronchi* si divide ulteriormente in due tratti che, superato il **Grabo**, (cioè la Val Multrina) raggiungono, il superiore un'altra c. *Bagnara*, e l'inferiore le contrade *Lonest* (oggi Oneste), *Abri*, *Pozza* (probabilmente è la loc. Pané) e *Cortese* (a sud delle quali sono indicate, sempre sulla destra della valle ma senza indicazione di strade, le contrade *Nogara* e *Rubo* (questa oggi non individuabile). La strada dopo la diramazione appena descritta, continua verso sud (sulla sinistra del **Grabo**, cioè della V. Multrina) per le contrade *Mori* (oggi Muri), *Moltrina*, *Segala*, *Rovera*, *Xili* (oggi Xilli) - discosta, verso ovest, è la c. *Crestani-Gonzi*, oggi solamente Gonzi - e, superata la **Valle detta il Grabo**, giunge a *S. Catarina di Lusiana* (innesto da est con la [7]), si riporta poi sulla sinistra della valle, incrocia la [12], supera la **Val Bruta** e si unisce alla [8] prima che la stessa giunga a *Crosara*.

Inserto al nr. 67 di "4 Ciacole fra noialtri de Conco"
Gennaio 2007